



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
FUNZIONARI DI POLIZIA



Sindacato Italiano
Appartenenti Polizia

DICHIARAZIONE CONGIUNTA DEI SEGRETARI NAZIONALI ANFP E SIAP

La proposta da parte del Governo di utilizzare 32.000 militari per il controllo del territorio rivela ancora una volta la miopia di un governo che offre soluzioni tampone a problemi di vecchia data.

I tagli operati negli ultimi anni – anche da questo Governo - alla sicurezza hanno inevitabilmente determinato un depotenziamento dell'azione di controllo e prevenzione sul territorio da parte delle forze dell'ordine. Da una parte il blocco del *turn over* ha ridotto all'osso la presenza sul territorio, dall'altra la decisione di investire in altri settori anziché sull'*intelligence* ha diminuito l'efficacia dell'attività investigativa delle forze dell'ordine. (Ad esempio a Roma dal 2000 ad oggi il reparto volanti assicurava 20 pattuglie per turno, la media è attuale di 13 autovetture e qualche volta escono 15 volanti, i commissariati non riescono sempre a assicurare un'autovettura per turno poiché con la riduzione dell'organico dei reparti mobili il personale dei commissariati spesso è utilizzato per assicurare i servizi di ordine pubblico. Se Roma non vive la periferia non ha più lacrime per piangere, ad esempio a Guidonia c'è solo una tenenza con 26 carabinieri ed un posto fisso di polizia con appena 4 uomini, in totale 30 uomini per una città di 80.000 abitanti).

E' difficile pensare che uomini senza adeguata formazione professionale nella lotta al crimine possano operare un controllo civile del territorio intervenendo lì dove è indispensabile ben distinguere l'azione delittuosa, il criminale ed i diritti del cittadino.

Di fatto questa politica ha legittimato le c.d. "ronde" organizzate da privati cittadini, le ha rese la longa manus - incontrollabile - degli "organi di polizia locale", esponendo a rischi persone non adeguatamente formate e dando adito a nuove occasioni di violenza, quella stessa violenza che si vorrebbe prevenire e contrastare; compiti questi ai quali sono preposti legittimamente gli uomini e le donne della Polizia di Stato.

Con i 100 miliardi di euro sottratti al bilancio del Ministero dell'Interno e inutilmente investiti in iniziative localistiche, tra le quali le ronde, si potrebbero, invece, assumere nuovi e giovani agenti ausiliari di polizia con i quali rafforzare professionalmente ed effettivamente il controllo del territorio.

Il Governo dovrebbe, a nostro avviso, concentrare la propria azione nel migliorare il dispositivo di controllo e prevenzione dei reati sul territorio, con un impegno di spesa congruo che, frutto di una riduzione oculata degli sprechi oramai acclarati in altri settori, possa costituire una solida base di partenza per potenziare l'azione di prevenzione e controllo sul territorio da parte delle Forze dell'Ordine e restituire ai cittadini ed al Paese una sicurezza non solo percepita ma reale e concreta.

Roma, 26 gennaio 2009

IL SEGRETARIO ANFP
Enzo Marco Letizia

IL SEGRETARIO SIAP
Giuseppe Tiani

[Di seguito le agenzie stampa Ansa, Agi e Adnkronos](#)

SICUREZZA: SINDACATI POLIZIA, MILITARI PROPOSTA MIOPE

(ANSA) - ROMA, 26 GEN - "La proposta da parte del Governo di utilizzare 32.000 militari per il controllo del territorio rivela ancora una volta la miopia di un governo che offre soluzioni tampone a problemi di vecchia data". Lo rilevano il presidente dell'associazione Funzionari di Polizia (Anfp), Letizia e quello del Sindacato italiano appartenenti Polizia (Siap), Tiani. "I tagli operati negli ultimi anni, anche da questo Governo alla sicurezza - spiegano - hanno determinato un depotenziamento dell'azione di controllo e prevenzione sul territorio da parte delle forze dell'ordine. Da una parte il blocco del turn over ha ridotto all'osso la presenza sul territorio, dall'altra la decisione di investire in altri settori anziché sull'intelligence ha diminuito l'efficacia dell'attività investigativa delle forze dell'ordine". "Ad esempio a Roma dal 2000 ad oggi il reparto volanti assicurava 20 pattuglie per turno - proseguono - la media attuale è di 13 autovetture e qualche volta escono 15 volanti, i commissariati non riescono sempre a assicurare un'autovettura per turno poiché con la riduzione dell'organico dei reparti mobili il personale dei commissariati spesso è utilizzato per assicurare i servizi di ordine pubblico". "Se Roma non ride la periferia non ha più lacrime per piangere, ad esempio a Guidonia c'è solo una tenenza con 26 carabinieri ed un posto fisso di polizia con appena 4 uomini, in totale 30 uomini per una città di 80.000 abitanti". "Di fatto questa politica - dicono Enzo Marco Letizia e Giuseppe Tiani - ha legittimato le 'ronde' organizzate da privati cittadini". "Con i 100 miliardi di euro sottratti al bilancio del Viminale e inutilmente investiti in iniziative localistiche, tra le quali le ronde, si potrebbero, invece - concludono - assumere nuovi e giovani agenti ausiliari di polizia con i quali rafforzare professionalmente ed effettivamente il controllo del territorio".

SICUREZZA: ANFP-SIAP, SOLUZIONI TAMPONE DA GOVERNO MIOPE (AGI) - Roma, 26 gen. - "La proposta da parte del governo di utilizzare 32mila militari per il controllo del territorio rivela ancora una volta la miopia di un governo che offre soluzioni tampone a problemi di vecchia data". Ad affermarlo, in una nota congiunta, sono il segretario dell'Associazione nazionale funzionari di polizia, Enzo Marco Letizia, e il segretario del Sindacato italiano appartenenti polizia, Giuseppe Tiani. "I tagli operati negli ultimi anni, anche da questo governo, alla sicurezza - spiegano Letizia e Tiani - hanno inevitabilmente determinato un depotenziamento dell'azione di controllo e prevenzione sul territorio da parte delle forze dell'ordine. Da una parte il blocco del turn over ha ridotto all'osso la presenza sul territorio, dall'altra la decisione di investire in altri settori anziché sull'intelligence ha diminuito l'efficacia dell'attività

investigativa delle forze dell'ordine (Ad esempio a Roma dal 2000 ad oggi il reparto volanti assicurava 20 pattuglie per turno, la media attuale e' di 13 autovetture e qualche volta escono 15 volanti, i commissariati non riescono sempre a assicurare un'autovettura per turno poiche' con la riduzione dell'organico dei reparti mobili il personale dei commissariati spesso e' utilizzato per assicurare i servizi di ordine pubblico. Se Roma non vive la periferia non ha piu' lacrime per piangere, ad esempio a Guidonia c'e' solo una tenenza con 26 carabinieri ed un posto fisso di polizia con appena 4 uomini, in totale 30 uomini per una citta' di 80mila abitanti)". "E' difficile pensare - continuano i segretari di Anfp e Siap - che uomini senza adeguata formazione professionale nella lotta al crimine possano operare un controllo civile del territorio intervenendo li' dove e' indispensabile ben distinguere l'azione delittuosa, il criminale ed i diritti del cittadino. Di fatto questa politica ha legittimato le cosiddette 'ronde' organizzate da privati cittadini, le ha rese la longa manus - incontrollabile - degli 'organi di polizia locale', esponendo a rischi persone non adeguatamente formate e dando adito a nuove occasioni di violenza, quella stessa violenza che si vorrebbe prevenire e contrastare. Con i 100 miliardi di euro sottratti al bilancio del ministero dell'Interno e inutilmente investiti in iniziative localistiche, tra le quali le ronde, si potrebbero, invece, assumere nuovi e giovani agenti ausiliari di polizia con i quali rafforzare professionalmente ed effettivamente il controllo del territorio". (AGI)

SICUREZZA: ASS. FUNZIONARI POLIZIA E SIAP, RICORSO A MILITARI RIVELA MIOPIA GOVERNO (2) (Adnkronos)

"Di fatto questa politica ha legittimato le cosiddette 'ronde' organizzate da privati cittadini -lamentano Letizia e Tiani- le ha rese la longa manus, incontrollabile, degli 'organi di polizia locale', esponendo a rischi persone non adeguatamente formate e dando adito a nuove occasioni di violenza, quella stessa violenza che si vorrebbe prevenire e contrastare; compiti questi ai quali sono preposti legittimamente gli uomini e le donne della Polizia di Stato". "Con i 100 miliardi di euro sottratti al bilancio del Ministero dell'Interno e inutilmente investiti in iniziative localistiche, tra le quali le ronde, si potrebbero, invece -suggeriscono Letizia e Tiani- assumere nuovi e giovani agenti ausiliari di polizia con i quali rafforzare professionalmente ed effettivamente il controllo del territorio". "Il Governo dovrebbe, a nostro avviso, concentrare la propria azione nel migliorare il dispositivo di controllo e prevenzione dei reati sul territorio, con un impegno di spesa congruo che, frutto di una riduzione oculata degli sprechi oramai acclarati in altri settori, possa costituire una solida base di partenza per potenziare l'azione di prevenzione e controllo sul territorio da parte delle Forze dell'Ordine e -concludono Letizia e Tiani- restituire ai cittadini ed al Paese una sicurezza non solo percepita ma reale e concreta".

SICUREZZA: ASS. FUNZIONARI POLIZIA E SIAP, RICORSO A MILITARI RIVELA MIOPIA GOVERNO Roma, 26 gen.

(Adnkronos) - "La proposta da parte del Governo di utilizzare 32.000 militari per il controllo del territorio rivela ancora una volta la miopia di un governo che offre soluzioni tampone a problemi di vecchia data. I tagli operati negli ultimi anni, anche da questo Governo, alla sicurezza hanno inevitabilmente determinato un depotenziamento dell'azione di controllo e prevenzione sul territorio da parte delle forze dell'ordine". Lo affermano, congiuntamente, Enzo Marco Letizia, segretario dell'Associazione nazionale funzionari di Polizia, e Giuseppe Tiani, segretario del Sindacato italiano appartenenti Polizia. "Da una parte il blocco del turn over ha ridotto all'osso la presenza sul territorio, dall'altra la decisione di investire in altri settori anziche' -sottolineano Letizia e Tiani- sull'intelligence ha diminuito l'efficacia dell'attivita' investigativa delle forze dell'ordine. Ad esempio a Roma dal 2000 ad oggi il reparto volanti assicurava 20 pattuglie per turno, la media e' attuale di 13 autovetture e qualche volta escono 15 volanti, i commissariati non riescono sempre a assicurare un'autovettura per turno poiche' con la riduzione dell'organico dei reparti mobili il personale dei commissariati spesso e' utilizzato per assicurare i servizi di ordine pubblico". "Se Roma non vive la periferia non ha piu' lacrime per piangere, ad esempio a Guidonia -affermano ancora Letizia e Tiani- c'e' solo una tenenza con 26 carabinieri ed un posto fisso di polizia con appena 4 uomini, in totale 30 uomini per una citta' di 80.000 abitanti. E' difficile pensare che uomini senza adeguata formazione professionale nella lotta al crimine possano operare un controllo civile del territorio intervenendo li' dove e' indispensabile ben distinguere l'azione delittuosa, il criminale ed diritti del cittadino".